

Allegato alla delibera
n. 51 del 18-4-2019

ALLEGATO A

Programma annuale delle attività dell' ALSIA 2018 - Completamento



APRILE 2019



Premessa

Il Programma Annuale di attività dell'ALSIA 2018 è stato adottato dal Direttore con la delibera n. 70 del 7 maggio 2018 ed è stato approvato dalla Giunta Regionale di Basilicata, in via tecnica, con D.G.R. n. 553 del 21 giugno 2018. Questa modalità di approvazione del programma annuale di attività dell'Agenzia è scaturita dalla riduzione del trasferimento delle risorse finanziarie nei confronti dell'ALSIA da 700.000,00 € a 300.000,00 € a valere sul capitolo U60340 'Trasferimenti all'Alsia per le attività di divulgazione e l'erogazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo L.R. 29/2001 art. 5 commi 2 e 3, artt. 6-13 'Missione 16.01 dell'esercizio finanziario 2018.

In questo quadro la Giunta regionale ha incaricato l'Ufficio fitosanitario del Dipartimento Politiche agricole e forestali di eseguire verifiche periodiche al fine di controllare che la spesa per i servizi di sviluppo agricolo fosse contenuta nei limiti della dotazione di bilancio. L'Agenzia, con la delibera del Direttore n. 103 del 23 agosto 2018, ha dovuto rimodulare il Programma annuale delle attività 2018 alla luce della riduzione del trasferimento operata dalla Giunta.

Nel primo semestre del 2018 il personale dell'ALSIA è stato impegnato nelle attività finalizzate al completamento delle attività programmate nel 2017 – Giusta delibera del Direttore n. 18 del 19 febbraio 2018.

L'importo complessivo del Programma Annuale di attività dell'ALSIA 2018 è pari ad € **3.347.808,06**.

Considerato l'importo del Programma e la numerosità delle attività programmate su base annuale ma realizzate soltanto negli ultimi mesi del 2018, diversi progetti devono essere completati nel corso del 2019.

In questo quadro, alla luce della ricognizione svolta dalla Direzione sullo stato di attuazione del Programma annuale 2018, ricognizione svolta con il contributo delle singole Aree dell'Agenzia, è emersa la necessità di autorizzare le singole Aree proponenti, ad utilizzare anticipatamente parte dell'avanzo vincolato risultante da dati di pre-consuntivo di cui all'Allegato A pari a € **3.947.285,08**. Ciò al fine di garantire il completamento dei progetti in corso riportati nel richiamato Allegato la cui mancata attuazione determinerebbe un danno per l'Agenzia. Completa il quadro l'investimento in corso di attuazione da parte dell'Area Gestione Riforma Fondiaria Patrimonio Appalti e Lavori pari a € 3.594.201,59 di cui 1.214.202,66 di somme a disposizione, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione, per la riqualificazione energetica del polo di Pantanello.

Di seguito si riportano le schede attività del programma annuale 2018 da completare nel corso del 2019 con il quadro di sintesi finale.

9 BIOECONOMIA: AGROINDUSTRIA, RICERCA E INNOVAZIONE

9.1 POT.RES

Risultati Attesi	Consolidamento del portafoglio di Progetti di Ricerca e Sviluppo e potenziamento della rete di partenariato.
Descrizione dell'azione	<p>L'azione si articola nelle seguenti fasi attuative:</p> <p>WP1. In raccordo con la Direzione, predisposizione ed elaborazione di proposte progettuali in collaborazione con altri partner (Centri di ricerca, imprese, Università) da candidare a bandi regionali, nazionali ed europei;</p> <p>WP2. Attività di valutazione di nuovi presidi fitosanitari e nuovi fitonutrienti. L'attività, condotta dal Centro di Saggio, prevede prove in pieno campo, ed è sostenuta da imprese agroindustriali attraverso specifici contratti.</p> <p>WP3. Diagnostica fitosanitaria su patogeni da quarantena e di qualità del materiale di propagazione. L'attività viene seguita in laboratorio mediante analisi immunologiche o molecolari su campioni provenienti da monitoraggio fitosanitario della Regione Basilicata o da soggetti privati, tipicamente vivaisti.</p> <p>WP4. Studio dell'efficacia di prodotti biostimolanti con particolare riferimento alla vite, studio di genotipi sottoposti a stress, armonizzazione dei metodi della piattaforma di Plant Phenomics, e potenziamento dell'infrastruttura di ricerca nell'ambito di PhenItaly. Per i biostimolanti l'attività è sostenuta da imprese, per l'armonizzazione dei metodi dal Progetto Europeo EPPN2020 ed EMPHASIS. Il Progetto EPPN2020 prevede inoltre di ospitare progetti messi a punto da giovani ricercatori europei. Saranno attivate attività di formazione nel settore del Plant phenotyping ed organizzato un convegno di valenza internazionale. Dal punto di vista infrastrutturale si procederà alla riqualificazione dei lisimetri per sviluppare una stazione lisimetrica in grado di ospitare tecnologie di imaging. Si procederà infine allo sviluppo di nuovi sensori in vivo in grado di rilevare in continuo parametri fisiologici nella linfa.</p> <p>WP5. Applicazione di tecnologie genomiche di nuova generazione (NBT) e del TILLING a supporto del miglioramento genetico di colture di interesse agrario. L'attività si concentra sull'applicazione delle tecnologie CRISPR/CAS9 su colture di importanza strategica per l'agricoltura meridionale e della Basilicata. Saranno interessati il pomodoro e la vite. Su pomodoro l'attività prosegue dal Piano annuale 2017 e si orienta allo sviluppo di mutanti importanti per le resistenze a stress e per la qualità dei frutti. Su vite le attività saranno sviluppate sull'Aglianico in accordo con i produttori vitivinicoli del Vulture. Si punta a verificare la fattibilità connessa, soprattutto, alla coltura <i>in vitro</i> ed alla rigenerazione della vite, indispensabili per un efficace approccio CRISPR/Cas.</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <p>WP1. Numero di progetti presentati in partenariato WP2. Numero contratti e numero formulati testati WP3. Numero contratti/ordini WP4. Numero studi effettuati WP5. Numero di esperimenti effettuati</p> <p>Indicatori di risultato:</p> <p>WP1. Numero di progetti R&D approvati WP2. Entrate WP3. Numero analisi effettuate WP4. Numero biostimolanti e genotipi testati WP5. Numero di mutanti ottenuti e protocollo rigenerazione vite</p> <p>Indicatori finanziari:</p> <p>Percentuale di spesa su budget assegnato</p>
Destinatari	<p>Ditte sementiere Produttori vitivinicoli Imprese agricole</p>
Interazioni e collegamenti con altri	L'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR di Bari (analisi dei dati NGS relativi agli screening molecolari della piattaforma TILLING di pomodoro);

soggetti	CNR-IMEM (per lo sviluppo di nuovi sensori); Università degli Studi della Basilicata (per la messa a punto di metodi di imaging su piante sottoposte a stress idrico e salino); ENEA Casaccia (per la valutazione delle resistenze a virus in pomodoro), Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
Area responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione											
SPESE PER ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE E STRUMENTAZIONE TECNICA (CAPITALE) 2,02,01,04	CONTRIBUTO DALL'U.E. PER PROGETTO DI RICERCA EPPN2020 -	CONTRIBUTO DA COVIL PER IL PROGETTO DI RICERCA AGRUMI	CONTRIBUTO DA VALAGRO PER PROGETTO DI RICERCA PLANT PHENOMICS - aggiunto avanzo vincolato da cap. 735 premialita'	CONTRIBUTO DA BASF PROGETTO DI RICERCA RISO MAS	TRASFERIMENTI PER PROGETTO DI RICERCA CTV ED ALTRE ATTIVITA' FITOSANITARIE -	CONTRIBUTI DA ALTRI SOGGETTI PER VARI PROGETTI DI RICERCA -	PROVENTI DEL CENTRO DI SAGGIO	SYNGENTA - OROBANCHE	CONTRIBUTO DALL'U.E. PER PROGETTO DI RICERCA Space2IDGO -	piano annuale (agrobios) 2018	TOTALE
€ 150.000,00	€ 101.125,90	€ 3.978,00	€ 199.849,28	€ 11.080,06	€ 35.432,74	€ 10.125,16	€ 45.843,15	€ 48.405,14	€ 11.766,70	€ 250.000,00	€ 867.606,13

9.2 RUC-APS

Risultati Attesi	<p>1. Sviluppo di relazioni scientifiche con i soggetti coinvolti nella partnership internazionale per il trasferimento delle innovazioni;</p> <p>2. Sviluppo di un sistema a supporto delle decisioni per migliorare l'efficienza della catena agroalimentare;</p>
Descrizione dell'azione	<p>Il progetto di ricerca Europeo (Marie Skłodowska-Curie Research and Innovation Staff Exchange - RISE) è finanziato dall'Unione Europea (contratto n° 691249) e ha come finalità principale lo scambio di personale (ricercatori e tecnici) tra le diverse Istituzioni. Lo scambio è finalizzato allo sviluppo di metodi e protocolli per il miglioramento dell'efficienza della catena agroalimentare (definiti secondments). Il progetto dura 4 anni. I ricercatori che trascorreranno i periodi di stage presso le Istituzioni partner saranno impegnati sul progetto specifico presentato da ALSIA.</p> <p>I ricercatori e i tecnici coinvolti nelle attività di scambio saranno supportati da corsi intensivi della lingua inglese per un periodo minimo di 2 settimane.</p> <p>Sarà organizzato un convegno del Progetto RUC-APS aperto agli stakeholder locali, per illustrare le attività del progetto e proporre soluzioni tecnologiche innovative alle filiere agroalimentari.</p> <p>Per massimizzare i risultati del progetto è indispensabile la conoscenza della lingua inglese. Sarà necessario quindi provvedere alla formazione individuale attraverso corsi orientati al personale coinvolto nelle attività di progetto, da tenersi nei luoghi del secondment oppure in Italia.</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N° secondment presso strutture partner di progetto; • N° secondment ospitati presso le aree dell'Agenzia; • N° Convegni organizzati <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Report tecnici e sviluppo di sistemi a supporto delle decisioni per le filiere agroalimentari che condurranno alla fine del progetto al miglioramento dell'efficienza delle filiere; • Numero partecipanti al convegno <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di spesa rispetto al costo previsto: Impegno del 90%
Destinatari	I destinatari della ricerca saranno i ricercatori e divulgatori dell'Agenzia (comunicazioni a convegni e/o pubblicazioni) SME, Associazioni di Agricoltori, Aziende agricole;
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Interazioni con tutti i partner del progetto RUC-APS: ULIV (Università di Liverpool), UL (Università di Lorraine), UoP (Università di Plymouth), IFA (Innovation for Agriculture), INIA - (Agriculture Research Institute of Chile), CNR-ISPAA , - (The Institute of Sciences of Food Production), AINIA , RASE , BDI (Bretagne Developement Innovation), IBSPAN , FEDACOVA ; Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
Area responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione						
SPESE PER ACQUISTO HARDWARE - 2,02,01,07	SPESE PER ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02	RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO E TRASLOCO - 1.03.03.02	ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02	MISSIONI 1.03.03.02	SPESE PER PRESTAZIONI PROF.LI - 1,03,03,11	TOTALE
1730	16361	1636	1690 (Ruc-Aps)	16901 (Ruc-Aps)	16903 (Ruc-Aps)	
€ 2.000,00	€ 2.865,20	€ 11.466,17	€ 1.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 28.331,37

9.3 Sviluppo e dimostrazione di applicazione di agricoltura e foresta digitale

Risultati Attesi	Avvio del partenariato GO Agrotech Basilicata
Descrizione dell'azione	L'ALSIA coordina il Progetto GO Agrotech Basilicata presentato a valere sulla misura 16.1 del PSR Basilicata 214-2020. L'azione si articola nelle seguenti fasi attuative: WP1. Prove Sperimentali di Interventi di Precisione mediante applicazione di <i>Bacillus thuringiensis</i> (B.t.) con drone su larve di Processionaria (<i>Thaumetopoea pityocampa</i>) in un areale boschivo della costa Jonica in Regione Basilicata. Sarà redatto un protocollo sperimentale che prevede indagini visive e trappole <i>in situ</i> per predisporre trattamenti sperimentali di precisione. WP2. Avvio e coordinamento delle attività del GO Agrotech Basilicata.
Indicatori	Indicatori di realizzazione: WP1. Effettuazione attività in aree forestali pilota WP2. Kick-off meeting GO Agrotech Basilicata Indicatori di risultato: WP1. Riduzione esposizione a larve di processionaria WP2. Verbale di riunione GO Agrotech Basilicata Indicatori finanziari: Percentuale di spesa su budget assegnato
Destinatari	Amministrazioni pubbliche (Comuni della fascia Jonica) Operatori turistici Organizzazioni di produttori Imprese del settore Aerospazio ed ICT
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, CNR ISPP per le attività entomologiche Partner GO Agrotech
Area responsabile	Area Ricerca e Servizi Avanzati

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione			
ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02	MISSIONI 1.03.03.02	SPESE PER PRESTAZIONI PROF.LI - 1,03,03,11	TOTALE
1690 (Ruc-Aps)	16901 (Ruc-Aps)	16903 (Ruc-Aps)	
€ 3.000,00	€ 2.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00

10 AGRICOLTURA SOSTENIBILE E AMBIENTE

10.1 Trasferimento delle innovazioni nel settore cerealicolo

Risultati Attesi	<ul style="list-style-type: none">• Sensibilizzare i cerealicoltori sul tema dell'aggregazione in forme associative;• Miglioramento, nelle aree di pianura, della qualità e della quantità delle produzioni con l'adozione di innovazioni mature messe a punto dalla ricerca;• Per le aziende di montagna aumento della superficie coltivata di alcune antiche varietà di frumento duro e tenero interessanti per la trasformazione artigianale;• Supporto tecnico agli imprenditori agricoli beneficiari della Misura 10.1.4 Agricoltura Conservativa della Regione Basilicata;• Trasferire le innovazioni in materia di conservazione delle derrate.
Descrizione dell'azione	<p>Azione 1 - Confronto varietale di cereali selezionati da CONASE e SIS ed attività divulgative; Tale progetto consiste nella prosecuzione di un'attività dimostrativa-divulgativa consolidata negli anni con la S.I.S. e in fase di sviluppo con il Consorzio Nazionale Sementi. L'azione prevede la gestione e la presentazione, attraverso l'organizzazione di un Open day, di n. 2 campi di confronto varietale realizzato presso l'A.A.S.D. Gaudiano che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">– n. 13 varietà di cui 11 di recente registrazione di proprietà CONASE e n. 2 testimoni noti seminati su parcelloni che simulano il comportamento in pieno campo, prova ripetuta con diversa densità di semina;– un campo catalogo cereali SIS, linee di selezione di frumento duro e le prove di nutrizione a base organica e diserbo realizzate Alsia Centro di Saggio Metapontum Agrobios. <p>Azione 2 – Agricoltura conservativa: raccolta dati e dimostrazione di semina su sodo di frumento duro/leguminose. X anno di confronto. Si prosegue con l'attività dimostrativa presso l'A.A.S.D. Gaudiano di confronto tra tecnica conservativa con semina diretta e gestione con lavorazione convenzionale di frumento duro e leguminose. Il progetto prevede la gestione del campo al 9° anno, con la valutazione delle rese nelle due tecniche in giugno e l'impostazione della nuova semina (novembre/dicembre 2018) giunta al 10° anno. Si introdurrà il biodiserbato totale in alternativa al glifosate. In fase di semina è prevista la realizzazione di un Open day aperta a studenti, tecnici, contoterzisti e cerealicoltori interessati. L'attività dimostrativa sarà condotta su Ha 11:00:00.</p> <p>Azione 3 - Attività di supporto e di sensibilizzazione alla necessità della costituzione di una O.P. cerealicola lucana. Sulla base della ricognizione del fabbisogno espresso dai soggetti del comparto cereali in occasione degli incontri realizzati nel 2017, si intende realizzare uno scambio di esperienze presso una o più O.P. extraregionali consolidate. Questa esperienza consentirà di focalizzare le criticità del percorso inerente la costituzione di un'organizzazione cerealicola anche in Basilicata.</p> <p>Azione 4 – Monte frumentario dei grani antichi della Basilicata - Riproduzione in purezza di antiche varietà di frumento presso l'A.A.S.D. Pantano Le varietà di cereali antichi della Basilicata caratterizzate dall'Agenzia e conservate in purezza presso la Banca dei Semi Antichi della Basilicata dell'A.A.S.D. Pollino, avviate alla registrazione nel registro delle Varietà da Conservazione, saranno riprodotte secondo il protocollo per la selezione conservatrice della varietà. In particolare la prima riproduzione e selezione delle sementi sarà effettuata presso le aziende dimostrative dell'Alsia Pollino e Pantano. In seguito, queste sementi di prima riproduzione saranno moltiplicate in maggiori quantità presso l'A.A.S.D. Pantano di Pignola, per essere infine cedute agli agricoltori interessati. Si procederà alla redazione di uno studio di fattibilità sulla riproduzione, controllo qualitativo e cessione agli agricoltori interessati di semente certificata.</p>



	<p>Azione 5 – Approfondimento delle proprietà chimiche, fisiche, sensoriali e organolettiche dei prodotti da forno. L’Azione mira a rafforzare le attività di valorizzazione dei prodotti realizzati con le farine ottenute da grani antichi autoctoni della Basilicata tramite la realizzazione delle seguenti attività:</p> <p>a. Studio degli elementi che migliorano la qualità dei prodotti da forno ottenuti da grani antichi autoctoni lucani (confronto del genotipo, protocollo di coltivazione, tipo di macinazione, agenti di lievitazione e di cottura, analisi chimiche e nutrizionali delle farine). L’attività sarà oggetto di una specifica convenzione con il CREA di Foggia.</p> <p>b. Esecuzione di test percettivi su farine di grani antichi e/o prodotti agroalimentari come pane, pasta e biscotti, ottenuti con le stesse farine, utilizzando il Panel Regionale del Centro Ricerche Metapontum Agrobios di ALSIA. Si prevede la realizzazione di un seminario per la presentazione dei risultati.</p> <p>Azione 6 – Monitoraggio della qualità del grano duro L’Azione prevede la consueta partecipazione dell’Agenzia al progetto nazionale di monitoraggio della qualità del grano duro. I risultati delle analisi realizzate dai laboratori del CREA saranno utilizzati per fornire indicazioni generali ai cerealicoltori. Sarà dedicata particolare attenzione al monitoraggio della qualità del frumento prodotto con la tecnica del ‘minimum tillage’ e con il ‘no tillage’, valorizzando le esperienze dei beneficiari della Misura 10.1.4 Agricoltura Conservativa della Regione Basilicata.</p> <p>Azione 7 – Conservazione delle derrate alimentari L’Azione prevede la realizzazione di un progetto dimostrativo finalizzato al trasferimento di strutture mobili per la conservazione delle derrate alimentari.</p>
Indicatori	<p>Indicatori fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicatori di realizzazione: N° Seminari/Incontri/open day; N. viaggi studio; N. convenzioni/protocolli; • Indicatori di risultato: n. utenti raggiunti <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di spesa rispetto al costo previsto
Destinatari	Aziende cerealicole e cooperative, aziende sementiere e distributori, stoccatore, tecnici e ricercatori, comitato promotore per il riconoscimento della Carosella del Pollino/agricoltori custodi.
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; C.R.E.A. Unità di Ricerca in Cerealicoltura di Foggia; UNIBAS; Protezione civile; Enti parco e Comuni.
Area responsabile	Programmazione e sviluppo

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione					
ACQUISTO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - 2.02.01.05	SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE – 1.03.02.02	UTILIZZO BENI DI TERZI - MODIFICATO 2017 - U.1.03.02.07 comprende il fitto delle stazioni meteo)	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99	ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02 –	TOTALE
9198	9203	9197	9194	9190	
€ 1.400	€ 600	€ 5.000,00	€ 10.000	€ 1.000	€ 18.000,00

10.2 Trasferimento delle innovazioni nel comparto ortofrutta

<p>Risultati Attesi</p>	<p>a. Miglioramento degli standard qualitativi delle produzioni e della redditività delle imprese agricole sviluppando una visione in una dimensione interregionale (metadistretto);</p> <p>b. Soddisfacimento delle richieste in termini di prodotto che derivano dai mercati di consumo (validazione di nuove varietà e redazione delle carte vocazionali);</p> <p>c. Accompagnamento delle politiche agricole regionali nel rispetto dell'ambiente e della gestione delle risorse naturali (Acqua);</p>
<p>Descrizione dell'azione</p>	<p>Azione 1 –Validazione di nuove specie per differenziare l'offerta produttiva ed intercettare nuove esigenze e costumi di consumo Area del Metapontino (A.A.S.D. Pantanello)</p> <p>1.a Campi di orientamento varietale di I livello di melograno e Kaki In questo intervento verranno allevati e valutati presso l'A.A.S.D. Pantanello n. 2 campi di varietà e portinnesti di melograno e di Kaki realizzati nell'autunno 2017 e primavera 2018, al fine di verificarne il comportamento vegeto-produttivo prima di una loro diffusione su larga scala nei campi commerciali. N. campi: 2 di superficie Ha 0.50 cadauno (Melograno e Kaki)</p> <p>1.b Frutta tropicale –Introduzione e valutazione di nuove specie e varietà Si prevede di rivedere ed aggiornare lo storico campo di frutta tropicale presente presso l'A.A.S.D. Pantanello introducendo nuove specie e nuove varietà, il tutto al fine di verificarne il comportamento vegeto-produttivo nell'area climatica del metapontino. Specie attualmente presenti: Ha 0.20 di Nespolo; Ha 0.66 di Pistacchio, Avogado, Feijoa, Noce Pecan, Noce Magadamia. In questo intervento verranno poste a dimora presso il campo di frutta tropicale presente presso. Nuova superficie da investire: Ha 0.14.00 N. campi: 1 di superficie Ha 1.00 (frutta tropicale). Area della Val d'Agri (A.A.S.D. Bosco Galdo)</p> <p>1.c Frutta tropicale –Introduzione e valutazione di nuove specie e varietà E' prevista la messa a dimora presso l'azienda Bosco Galdo della specie esotica <i>Asimina triloba</i> che si contraddistingue per l'alta resistenza alle basse temperature (-15°C) e la facile coltivazione. La superficie da investire sarà pari a mille metri quadri. N. campi: 1 di superficie Ha 0.10.00 (frutta tropicale).</p> <p>Azione 2 -Valutazione di innovazioni varietali e portinnesti Area del Metapontino (A.A.S.D. Pantanello)</p> <p>2.a –Campi di orientamento di I livello di agrumi e drupacee Questo intervento prevede presso l'A.A.S.D. Pantanello la conduzione di n. 5 campi già presenti (Ha 6.60) e la realizzazione di n. 1 nuovo campo (Ha 0,5) delle varietà e dei portinnesti registrati o in corso di registrazione per verificarne il comportamento vegeto-produttivo prima di una diffusione su larga scala nei campi commerciali. N. campi: 6 di Superficie di Ha 7.10 (agrumi, albicocco, pesco, susino)</p> <p>2.b Campi di orientamento di agrumi e drupacee di II livello (Aziende private associate) Questo intervento è rivolto a n. 6 aziende private portatrici di interesse selezionate nel corso del 2017, dove verranno impiantate varietà ormai affermate che vanno sviluppate per quanto riguarda gli aspetti di tecnica colturale e di adattamento ambientale nei diversi areali di coltivazione del Metapontino. Tale esigenza scaturisce dal fatto che alcune specie come albicocco e susino presentano un comportamento differente rispetto ai diversi ambienti culturali. Alle aziende selezionate sarà erogata assistenza tecnica necessaria alla realizzazione dei campi e si procederà a raccogliere i dati di valutazione. N. Campi 6 di Superficie di 0.5 Ha cadauno (assistenza tecnica) Area del Lavellese</p> <p>2c -Campi di orientamento di drupacee di II livello (Aziende private associate) Questo intervento è rivolto a n. 4 aziende private portatrici di interesse selezionate nel corso del 2017, dove verranno impiantate varietà ormai affermate che vanno sviluppate per quanto riguarda gli aspetti di tecnica colturale e di adattamento ambientale nei diversi areali di coltivazione del Lavellese. Alle aziende selezionate sarà erogata assistenza tecnica necessaria alla realizzazione dei campi e si procederà a raccogliere i dati di valutazione. N. Campi 4 di Superficie di 0.5 Ha cadauno (assistenza tecnica)</p>

	<p>Area della Val d'Agri</p> <p>2d -Campi di orientamento di I livello di pomacee, frutta in guscio e piccoli frutti -gestione In questo intervento saranno gestiti presso l'Azienda Bosco Galdo i campi di liste e collezioni varietali esistenti di drupacee (Ha 0.26), di Fico (Ha 0.35), di Pero (0.50), di melo (Ha 0.78), di piccoli frutti (Ha 0.30) e di nocciolo (H 0.35). Campi n. 6 di Superficie complessiva di Ha 2.65 (gestione)</p> <p>2e -Campi di orientamento di II livello di piccoli frutti (Aziende private associate) Questo intervento è rivolto a n. 2 aziende private portatrici di interesse selezionate nel corso del 2017, dove verranno impiantate varietà ormai affermate che vanno sviluppate per quanto riguarda gli aspetti di tecnica colturale e di adattamento ambientale nei diversi areali di coltivazione della Val d'Agri. Alle aziende selezionate sarà erogata assistenza tecnica necessaria alla realizzazione dei campi e si procederà a raccogliere i dati di valutazione Campi n. 2 (assistenza tecnica)</p> <p>Area del Vulture</p> <p>2f -Campi di orientamento di I livello -gestione In questo intervento saranno gestiti i campi di liste e collezioni varietali di ciliegio (Ha 0.81), cotogno (Ha 0.02), noce (Ha 0.80) e nocciolo (Ha 0.70) presenti presso l'Azienda SD Incoronata di Melfi. Campi n. 4 di Superficie complessiva di Ha 2.02 (gestione)</p> <p>Area della Montagna Potentina</p> <p>2g -Campi di orientamento di I livello -gestione In questo intervento saranno gestiti i campi di orientamento varietale di nocciolo (Ha 0.70) presenti presso l'Azienda SD Pantano di Pignola. Campi n. 1 di Superficie complessiva di Ha 0.70 (gestione)</p> <p>Azione 3 – Implementazione di sistemi esperti di supporto alla gestione di irrigazione e fertilizzazione L'azione prevede l'impianto di n. 2 campi monovarietali di Ha 0.50 cadauno (agrumi e albicocco) finalizzato all'installazione di impianti irrigui a confronto e di sensoristica utile all'implementazione di un sistema esperto di supporto alla gestione irrigua e fertirrigua. Tale iniziativa rientra nel progetto più ampio che concorre nella realizzazione, presso l'A.A.S.D. Pantanello dell'Acqua Campus. N. Campi 2 di Superficie 0.5 Ha cadauno (agrumi, albicocco)</p> <p>Azione 4 –Divulgazione e trasferimento dell'innovazione in frutticoltura L'Azione prevede la realizzazione di attività divulgative, informative e dimostrative di tecniche agronomiche, di gestione delle nuove forme di allevamento, raccolta. N. Interventi 2 convegni (mostra pomologica; etc.)</p> <p>Azione 5 –Valorizzazione del comparto ortofrutticolo regionale in una visione interregionale dello sviluppo L'Azione prevede la redazione di un studio di fattibilità che individui le diverse modalità organizzative finalizzate a qualificare l'offerta dei prodotti dell'arco Jonico (metadistretto).</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione: N. campi sperimentali; N. campi di orientamento varietale di I livello; N. progetti dimostrativi; N. convegni; Indicatori di risultato: N. utenti raggiunti, indice di gradimento Indicatori finanziari: Percentuale di spesa rispetto al costo previsto</p>
Destinatari	Imprenditori agricoli singoli e associati
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Organizzazioni di produttori, Organizzazione di categoria, Soggetti dell'agroindustria, Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
Area responsabile	Programmazione e sviluppo

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione				
OTD	SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE - 1,03,02,02	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99	ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02 -	TOTALE
9191-9192-9193	9203	9194	9190	
€ 4.000	€ 1.860	€ 13.800	€ 2.400	€ 22.060,00



10.3 Trasferimento delle innovazioni nel comparto viti-vinicolo

Risultati Attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento delle conoscenze degli operatori del settore in merito alle pratiche agronomiche innovative nella gestione colturale nell'ottica di una riduzione dei costi di produzione; 2. Ampliamento della base ampelografica per la valorizzazione della tipicità della produzione vitivinicola lucana; 3. Miglioramento dell'offerta qualitativa dei materiali di moltiplicazione vegetativa nel processo di certificazione della vite mediante la valorizzazione sanitaria dei ritrovati vegetali e il loro risanamento; 4. Acquisire informazioni sulla biodiversità varietale regionale e azioni di accompagnamento per la sensibilizzazione dei consumatori verso i vini tipici da produrre.
Descrizione dell'azione	<p>Azione 1a – Agricoltura conservativa: prove di confronto parcellare di vigneto inerbito/convenzionale. L'azione prevede la realizzazione, presso l'A.A.S.D. Incoronata, per il 2 anno di prove di confronto tra due parcelle di vigneto, una gestita con inerbimento naturale in atto da 10 anni e l'altra a gestione tradizionale. Si prevede di organizzare 2 open day.</p> <p>Azione 1b – Valutazione dell'attitudine colturale ed enologiche dei vitigni autoctoni da proporre all'iscrizione al Registro Nazionale delle Varietà di Vite. Proseguo delle attività relative alla valutazione dell'attitudine colturale ed enologiche di 12 vitigni autoctoni da presentare all'iscrizione al Registro Nazionale delle Varietà di Vite (D.M. 6 ottobre 2004). Si sperimenteranno nuove tipologie di vino con diversa composizione ampelografica (uvaggi) e diverse tecniche enologiche (spumantizzazione e/o frizzantatura). L'attività prevede anche la gestione del vigneto di Bosco Galdo per valutare le varietà da registrare (vigneto realizzato nel 2017 per Ha 0.90.00).</p> <p>Azione 2 – Ampliamento del sito di conservazione dei vitigni autoctoni di Bosco Galdo. Ampliamento del campo di collezione ampelografica di Bosco Galdo per Ha 0.20.00, portandolo da Ha 0.40.00 ad Ha 0.60.00. Saranno impiantati vitigni autoctoni con profilo molecolare autonomo identificati in precedenti esperienze progettuali simili (Pro. BASIVIN - ALSIA, VAL.BAS.VIT – G.A.L. Alto Basento-Camastra) e, attualmente, da prelevare nei siti dove sono stati rinvenuti con il progetto Val.bas.vit. Le attività di ampliamento prevede l'espianto di un frutteto esistente, lo scasso del terreno, l'armatura con pali di acciaio della superficie, la messa a dimora dei portainnesti.</p> <p>Azione 3 – Gestione dei campi catalogo presenti presso le A.A.S.D. Incoronata e Gaudio. Presso le A.A.S.D. Incoronata di Melfi e Gaudio di Lavello dell'Agenzia sono presenti campi catalogo e collezioni ampelografiche. Tali collezioni vanno conservate al fine mettere a disposizione degli operatori del settore e degli enti di ricerca in viticoltura, varietà e cloni utili per eventuali attività di ricerca e sperimentazione.</p> <p>3.a – A.A.S.D. Incoronata di Melfi - Gestione di ha 0,97 di superficie a vigneto campi catalogo (selezione clonale aglianico e base ampelografica); 3.b – A.A.S.D. Gaudio di Lavello - Gestione di ha 3,07 di superficie a vigneto collezione ampelografica e selezione clonale di aglianico.</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. attività formative/giornate tecniche, campi sperimentali, campi di collaudo e conservazione, convenzioni. <p>Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. utenti da raggiungere • Indicatori finanziari: • Percentuale di spesa rispetto al costo previsto
Destinatari	Aziende e operatori vitivinicoli.
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; C.R. Metapontum Agrobios; UNIBAS CREA di Turi
Area responsabile	Programmazione e sviluppo

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione					
OTD 9191-9192-9193	SPESE IN C/CAPITALE - ACQUISTO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - 2.02.01.05 9198	SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE - 1,03,02,02 9203	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99 9194	ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02 - 9190	TOTALE
€ 5.000,00	€ 1.408,00	€ 550,00	€ 19.000,00	€ 550,00	€ 26.508,00

10.5 Agrometeorologia

Risultati Attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare i punti di monitoraggio agrometeorologico regionale e dare avvio al monitoraggio della CO2 prodotta dall'attività agricola; • Mantenere in efficienza la rete agrometeo dell'Alsia attraverso l'acquisizione giornaliera dei dati meteorologici e ottimizzando l'invio degli stessi alle piattaforme Agrishare, FitoSPA e Irriframe.
Descrizione dell'azione	<p>Azione 1 - "Potenziamento della rete regionale di agrometeorologia - Installazione di nuove stazioni agrometeorologiche e di misura della CO2"</p> <p>La necessità di aumentare i punti di monitoraggio regionale è importante per affinare le elaborazioni agrometeorologiche e per migliorare i processi di spazializzazione dei dati. Attualmente la rete SAL presenta dei punti di debolezza nel Vulture Melfese, Alto e Medio Agri e Melandro. Inoltre, si ritiene importante avviare il processo di monitoraggio del bilancio del carbonio prodotto dall'attività agricola per la diffusione delle pratiche agricole sostenibili sotto l'aspetto ambientale ed economico.</p> <p>Azione 2 - "Efficienza della rete agrometeorologica dell'ALSIA"</p> <p>Eeguire il controllo quotidiano dei dati rilevati ed effettuare interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria). Inoltre, è necessario dotare il magazzino di sufficienti scorte per garantire rapidità degli interventi e ridurre i "buchi" di dati nel data-base.</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. di nuove stazioni agrometeorologiche e di CO2 installate. • N. report sull'impatto dei dati meteo sull'attività agricola della Basilicata. <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di interventi di manutenzione eseguiti; • Produzione di carte tematiche delle variabili agrometeorologiche (pubblicazione); <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di spesa rispetto all'importo previsto.
Destinatari	Imprenditori e tecnici agricoli, Enti di Ricerca, MiPAAF, Regione Basilicata, SCIA ISPRA, Associazione Italiana di Agrometeorologia, utenti privati extra agricoli.
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; UniBas - CREA - CNR.
Area responsabile	Servizi di Base

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione						
AZIONE	SPESE PER ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE E STRUMENTAZIONI E TECNICA (CAPITALE) 2.02.01.04	SPESE IN C/CAPITALE - ACQUISTO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - 2.02.01.05	SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE - 1.03.02.02	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99	ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02 -	TOTALE
	551	9198	9203	9194	9190	
1	€ 20.000,00	€ 3.726,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.726,52
2	€ 0,00	€ 10.304,95€	€ 3.304,28	€ 3.500,00	€ 3.164,25	€ 20.273,48
TOTALE						€ 44.000,00

10.7 Servizi di supporto ed orientamento per la difesa integrata e biologica delle colture (SeDI)

<p>Risultati Attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Erogazione dei servizi di supporto e orientamento per la difesa integrata e biologica delle colture (Rete di monitoraggio e Bollettino fitosanitario); Miglioramento del trasferimento delle conoscenze nel settore della difesa e dell'informazione mirata agli imprenditori agricoli in materia di gestione fitosanitaria e sostenibilità delle colture; Formazione di tecnici e imprenditori agricoli per l'uso sostenibile dei pesticidi; Potenziamento delle materie di interesse per la gestione sostenibile dei pesticidi e per l'applicazione della difesa integrata e biologica delle colture; Abilitazione degli studenti all'uso dei prodotti fitosanitari; Abilitazione dei diplomati alla consulenza fitosanitaria.
<p>Descrizione dell'azione</p>	<p>Azione 1 - "Servizio regionale di controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici (SeTI)" L'azione consiste nella gestione delle attività amministrative e di controllo del Servizio. Saranno realizzati corsi di aggiornamento per tecnici abilitati e operanti presso Centri prova irroratrici della Basilicata e seminari divulgativi.</p> <p>Azione 2 - "Servizio Difesa Integrata e biologica"</p> <ul style="list-style-type: none"> Rete di Monitoraggio regionale per la Difesa Integrata (ReMoDI); Gestione della ReMoDI; Miglioramento dell'informatizzazione del monitoraggio fitosanitario; <p>Bollettino fitosanitario: Redazione e divulgazione dei "Consigli fitosanitari" di supporto alle decisioni aziendali e alla pianificazione della difesa fitosanitaria integrata; Realizzazione di incontri tecnici, convegni e seminari per la divulgazione delle buone pratiche di difesa integrata e biologica; Organizzazione e gestione di corsi abilitanti per tecnici e imprenditori agricoli per la consulenza fitosanitaria e l'uso dei prodotti fitosanitari. Promozione e collaborazione a studi e indagini per la sperimentazione di prodotti e tecniche di difesa integrata e biologica innovativi.</p> <p>Azione 3 - "Formazione degli studenti degli Istituti agrari per la gestione fitosanitaria sostenibile delle colture" Gli studenti selezionati, con la guida di tecnici fitopatologi dell'ALSIA, a seguito della sottoscrizione di apposite convenzioni con alcuni Istituti agrari regionali, approfondiranno le tematiche e le tecniche per la difesa sostenibile delle colture. Gli studenti acquisiranno le competenze per affrontare l'esame di abilitazione all'uso dei prodotti fitosanitari (durante il corso del V anno) e l'esame di abilitazione come "Consulente fitosanitario" (successivamente al diploma). Gli studenti usufruiranno di sessioni in aula e visite guidate e saranno coinvolti nelle reali attività di monitoraggio fitosanitario, di diagnostica, di gestione dei modelli previsionali e di elaborazione del "consiglio alla difesa" che i tecnici dell'ALSIA gestiscono.</p>
<p>Indicatori</p>	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> N. corsi di aggiornamento per tecnici. N. campi spia regionali; N. colture monitorate; N. Bollettini di <p>Difesa Integrata;</p> <ul style="list-style-type: none"> N. Convegni/seminari/incontri; N. corsi di formazione/abilitazione; N. progetti e percorsi di alternanza scuola lavoro attivati. <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> N. utenti raggiunti Indice di gradimento

	<ul style="list-style-type: none"> N. Percorsi avviati. <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> Percentuale di spesa rispetto all'importo previsto.
Destinatari	ConSORZI di produttori, Organizzazione dei produttori, imprenditori agricoli, organizzazioni di categoria, Ordini professionali, Enti locali, Regione Basilicata-Ufficio fitosanitario, MIPAAF, CRPA, Horta, UCSC di Piacenza, altri Enti ed Istituzioni di ricerca.
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Ufficio Fitosanitario - CREA - Altri Enti e Istituzioni di ricerca.
Area responsabile	Servizi di Base

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione					
SPESE IN C/CAPITALE - ACQUISTO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - 2.02.01.05	SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE - 1.03.02.02	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - INCARICHI PER DOCENZE - 1.03.02.11	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99	ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02 -	TOTALE
9198	9203	9196	9194	9190	
€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 12.000,00

10.11 Supporto alle attività di sperimentazione delle Aziende Dimostrative dell'ALSIA

Risultati Attesi	Aumento dell'efficienza e della disponibilità delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative regionali per gli operatori agricoli singoli ed associati.
Descrizione dell'azione	Gestione delle superfici aziendali asservite, o indirettamente coinvolte, alle attività sperimentali, dimostrative e divulgative programmate per l'esercizio in corso, quali le superfici devono essere mantenute in efficienza (stradine aziendali, canali, fossi acquai, scoline), con decoro (piazzali ed strade di accesso al centro aziendale), gestite secondo le buone pratiche (superfici produttive non coltivate e mantenute a maggese o inerbite, tare). Azione 1 – Azienda A.S.D. "Bosco Galdo" di Villa d'Agri Azione 2 – Azienda A.S.D. "Gaudio" di Lavello Azione 3 – Azienda A.S.D. "Incoronata" di Melfi Azione 4 - Azienda A.S.D "Nemoli" di Nemoli Azione 5 – Azienda A.S.D. "Pantanello" di Metaponto Azione 6 – Azienda A.S.D. "Pantano" di Pignola Azione 7 – Azienda A.S.D. "Pollino" di Rotonda
Indicatori	Indicatori fisici: 1. Indicatori di realizzazione: superfici gestite correttamente. 2. Indicatori di risultato: contenimento delle giornate dimostrative rispetto al preventivato. Indicatori finanziari: 3. Percentuale di spesa rispetto al costo previsto: riduzione
Destinatari	Imprenditori singoli ed associati, Enti di ricerca.
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; Università degli Studi di Basilicata; Istituzioni pubbliche e private di ricerca scientifica ed economica
Area responsabile	Programmazione e Sviluppo

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione								
AZIONE	SPESE PER ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE E STRUMENTAZIONE TECNICA (CAPITALE) 2,02,01,04 551	Spese per Manutenzione straordinaria sui beni immobili gestiti dall'Agenzia 552	SPESE IN C/CAPITALE - ACQUISTO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - 2.02.01.05 9198	SPESE DI MANUT. ORD. E RIPARAZ. - 1,03,02,09 9195	OTD 9191-9192-9193 9194	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99 9194	ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02 - 9190	TOTALE
1	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.875,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 31.375,00
2	€ 9.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.147,00	€ 4.000,00	€ 1.000,00	€ 34.147,00
3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.565,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 21.065,00
4	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.999,99	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 65.499,99
5	€ 22.810,83	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 45.837,50	€ 508,00	€ 1.727,44	€ 100.883,81
6	€ 100.894,00	€ 0,00	€ 47.580,00	€ 0,00	€ 6.357,00	€ 2.100,00	€ 1.000,00	€ 157.931,00
7	€ 8.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.000,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 24.000,01
TOTALE								€ 434.901,81

11 AREE INTERNE E INNOVAZIONE SOCIALE

11.1 Trasferimento innovazione acquacoltura

Risultati Attesi	Diffusione dell'acquacoltura di acqua dolce e di acqua salata.
Descrizione dell'azione	<p>Azione 1 – Attività di supporto e di sensibilizzazione alla diffusione nelle aziende agricole lucane dell'attività di pesca ricreativa sportiva.</p> <p>Lo scopo è quello di sviluppare la cultura sulle principali specie ittiche presenti nei nostri fiumi e diffondere l'attività di pesca ricreativa nei piccoli invasi o vasche di acqua dolce presenti nelle aziende agricole della montagna e della collina.</p> <p>Le attività di sensibilizzazione consisteranno in incontri divulgativi, da tenersi in collaborazione con le associazioni di pesca dilettantistico sportiva, in corsi organizzati dall'ALSIA e in giornate dimostrative di pesca per sperimentare tecniche a basso impatto ambientale (NO-KILL) e creando così le basi conoscitive per distinguere i vari ambienti fluviali, lacustri e i loro popolamenti ittici.</p> <p>Al fine di dimostrare la fattibilità dell'attività sarà migliorato e valorizzato il laghetto/vasca dell'Azienda A.S.D. di Pantano di Pignola riattivato nel 2017, eseguendo piccoli interventi manutentivi ed immettendo specie ittiche idonee e allestendo vasche tattili grazie alle quali è possibile evidenziare le diverse caratteristiche morfologiche delle specie ittiche dei nostri fiumi.</p> <p>Azione 2 - Valorizzazione della qualità degli habitat delle acque interne e dei prodotti ittici.</p> <p>L'azione prevede la prosecuzione del percorso avviato nel 2017 di valorizzazione delle specie ittiche fluviali, contribuendo a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatica mediante il recupero e studio dell'habitat delle acque interne, la ricostruzione della continuità delle rotte migratorie e favorendo il ripopolamento delle specie ittiche nelle aree protette.</p> <p>Gli step dell'attività, previsti possono così riassumersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviare la realizzazione, presso l'A.A.S.D. Pantano di Pignola e/o presso tratto fluviale afferente area protetta ricadente nel territorio di competenza dell'A.A.S.D., di un incubatoio di valle di salmonoidi (Salmo trutta) di Trota Fario presenti nei fiumi lucani con lo scopo di recuperare e ricostituire la popolazione di origine lucana; • Condivisione di un disciplinare produzione di novellame per il ripopolamento dei corsi d'acqua e per la valorizzazione della trota; <p>Azione 3 – Proposta di un disciplinare per valorizzare la trota lucana</p> <p>L'Azione prevede la redazione di un disciplinare al fine di valorizzare la trota lucana.</p> <p>Azione 4 – Azione GAC Animazione (Unità territoriale Villa Nitti)</p> <p>L'Agenzia curerà le attività di animazione in collaborazione con i Gruppi di Azione Locale contribuendo alla diffusione delle opportunità previste dai Piani di Azione Locale.</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione: N. iniziative divulgative; N. disciplinari di produzione;</p> <p>Indicatori di risultato: N. utenti da raggiungere</p> <p>Indicatori finanziari:</p> <p>Percentuale di spesa rispetto al costo previsto</p>
Destinatari	Aziende agricole e agrituristiche e associazioni di pesca sportiva; imprese acquacoltura; pescatori.
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; GAC; Università degli Studi della Basilicata. FIPSA, Associazioni pesca sportiva ricreativa
Area responsabile	Programmazione e sviluppo

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione			
AZIONE	OTD 9191-9192-9193	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99 9194	TOTALE
1	€ 5.000,00	€ 12.000,00	€ 17.000,00



11.2 Verde Pubblico

Risultati Attesi	Diffusione della cultura del verde pubblico e del paesaggio agrario sia tra i tecnici di settore che tra gli amministratori locali.
Descrizione dell'azione	<p>Azione 1 – Diffusione della cultura del verde pubblico e del paesaggio agrario e forestale Avviare un percorso formativo da realizzare in più località della Regione per trattare l'argomento della cultura del Paesaggio Agrario e forestale e del giardinaggio. In questo quadro l'esperienza del progetto agri-natural, realizzato a Matera, sarà utilizzato come base per elaborare un modello di gestione del verde in chiave di resilienza.</p> <p>Azione 2 – Realizzazione del "Giardino di Torre Guevara" di Potenza, e di "Villa Nitti" di Maratea contenenti i nodi della Rete dei Frutteti della Biodiversità della Basilicata Presso Torre Guevara (Torre del Castello di Potenza di proprietà dell'Ente Provincia di Potenza già destinato a giardino pubblico) sarà realizzato il giardino all'italiana progettato nel corso del 2017 dedicato a Gioacchino Viggiani. L'intervento dell'ALSIA riguarderà la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un nodo della Rete dei frutteti della biodiversità della Basilicata; • un pergolato con vitigni autoctoni, e una siepe di Arte Topiaria. <p>Un intervento analogo è previsto anche presso Villa Nitti a Maratea, dove sarà realizzato un altro Nodo della Biodiversità e un campo sperimentale di essenze di interesse agrario adatte all'ambiente costiero.</p> <p>Azione 3 – Osservatorio del Paesaggio Agrario Valorizzare il paesaggio agrario della Basilicata iscrivendone almeno uno nel registro nazionale dei paesaggi rurali storici.</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. incontri divulgativi/formativi; • N. progetti dimostrativi; • N iscrizione al registro nazionale dei paesaggi rurali storici; <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. utenti da raggiungere; <p>Indicatori finanziari: Percentuale di spesa rispetto al costo previsto.</p>
Destinatari	Tecnici Agricoli, Comuni (Tecnici Comunali), Cooperative di Gestione Aree Verdi; Aziende agrituristiche e Fattorie Didattiche Enti Parchi Regionali e Nazionali.
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; Ordine Agronomi e Forestali di Potenza e Matera; Soprintendenza Belle Arti della Basilicata; Comuni della Basilicata; Enti Parco; APT Basilicata
Area responsabile	Programmazione e sviluppo

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione					
AZIONE	SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE – 1.03.02.02	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - INCARICHI PER DOCENZE - 1.03.02.11	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99	ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02 –	TOTALE
	9203	9196	9194	9190	
1	€ 500,00	€ 4.825,00	€ 21.000,00	€ 500,00	€ 26.825,00
	€ 162,50	€ 0,00	€ 47.000,00	€ 162,50	€ 47.325,00
2	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00
3	€ 0,00	€ 0,00	€ 850,00	€ 0,00	€ 850,00
TOTALE					€ 77.000,00

11.3 Trasferimento delle innovazioni nel settore legno-forestale

Risultati Attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un impianto di Short Rotation Forestry (SRF) per la produzione di biomassa con specie di piante idonee; • Validare l'attività di lotta alla Processionaria del Pino con l'ausilio di droni; • Realizzare un progetto di gestione del patrimonio silvopastorale; • Certificazione biologica dei processi.
Descrizione dell'azione	<p>Azione 1 – Sperimentazione di coltivazione di specie forestali L'azione consiste nella messa a coltura presso l'Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa "Nemoli" di appezzamenti di specie forestali da monitorare nel loro accrescimento: rovere, bambù, Noce Macadamia, Paulownia. I campi saranno realizzati e monitorati in collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata. Sarà realizzata una visita in campo con le imprese del settore;</p> <p>Azione 2 – Gestione dei patrimoni silvo-pastorali collettivi L'azione si articola in diverse linee di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redazione di uno studio/piano di gestione ai fini della valorizzazione del patrimonio silvo-pastorale collettivo e non finalizzato alla valorizzazione del patrimonio agricolo e forestale regionale, ivi incluse le produzioni naturali spontanee naturali epigee e ipogee; • Censimento di tutti i terreni incolti, abbandonati o sottoutilizzati, pubblici e privati, che possano essere recuperati all'uso agricolo o selvicolturale; • Recupero delle aree abbandonate o sottoutilizzate, incentivando l'imprenditoria agricola, specialmente quella giovanile, favorendo il ricambio generazionale; • Gestione della 'Banca della terra lucana' istituita dal Consiglio regionale di Basilicata con Legge Regionale 14 dicembre 2017, n. 36 "Norme per il rilancio dell'agricoltura ed istituzione della banca regionale della terra lucana", al fine di favorire l'incontro tra la "domanda" e "offerta"; • Verifiche degli oneri e dei tributi dovuti a terzi, ivi inclusi i tributi consortili. <p>Azione 3 Certificazione biologica L'azione consiste nella predisposizione degli atti necessari all'ottenimento della certificazione biologica dell'Azienda Nemoli-Villa Nitti.</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. impianti dimostrativi di specie forestali; • N. prove, n. studio/progetto <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. utenti raggiunti, Indice di gradimento; <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di spesa rispetto al costo previsto
Destinatari	Imprese agricole e forestali, imprese boschive, Aziende per la produzione energetica (ESCO), enti pubblici proprietari;
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	<p>Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;</p> <p>Enti parco e Comuni</p> <p>Università degli Studi della Basilicata</p> <p>Consorzio di Bonifica della Basilicata</p> <p>Agenzia del Demanio</p> <p>Organizzazioni professionali agricole</p> <p>Associazione tartufai</p> <p>Centro Studi Usi Civi e Demani Colletti – Università di Trento</p>
Area responsabile	Programmazione e sviluppo

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione							
AZIONE	SPESE IN C/CAPITALE - ACQUISTO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - 2.02.01.05 9198	SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE - 1.03.02.02 9203	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99 9194	ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02 - 9190	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - INCARICHI PER DOCENZE - 1.03.03.11 9196	OTD 9191-9192-9193	TOTALE
1	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 7.500,00
2	€ 6.000,00	€ 1.000,00	€ 22.000,00	€ 9.000,00	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 47.500,00
TOTALE							€ 55.000,00

11.4 Agricoltura multifunzionale e sociale

Risultati Attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere lo sviluppo della rete ed incrementare il numero degli operatori delle Fattorie Didattiche lucane; • Sostenere iniziative di agricoltura sociale attraverso attività di assistenza tecnica alle produzioni locali a marchio "Prison Farm"; • Predisporre un modello di classificazione agriturismi. • Rafforzare l'offerta dei prodotti ortofrutticoli della Basilicata da sempre caratterizzati da qualità organolettiche di pregio ma scarsamente conosciute dai turisti e dagli stessi conterranei.
Descrizione dell'azione	<p>Azione 1 - "Fattorie didattiche in Basilicata" Sarà realizzato un corso di formazione abilitante per l'avvio e la gestione delle fattorie didattiche della Basilicata. L'attività di formazione degli imprenditori agricoli, delegata all'Alsia dalla Regione Basilicata con DGR 1952 del 2009, è finalizzata alla loro iscrizione nell'Elenco regionale delle fattorie della Basilicata.</p> <p>Il corso, come previsto dalla Carta di Qualità, avrà una durata di 40 ore complessive, di cui 20 ore di lezioni in aula e n. 20 ore di attività pratica, da realizzare direttamente presso alcune Fattorie Didattiche rappresentative a livello nazionale. L'aggiornamento della Fattorie didattiche iscritte nell'elenco regionale, previsto anche questo dalla carta della qualità, è utile per l'implementazione delle attività didattiche. Dopo la formazione abilitante, le fattorie operanti necessitano di un supporto formativo e di aggiornamento continuo per sviluppare le proprie attività. A tale scopo saranno realizzate giornate di aggiornamento finalizzate a migliorare la cultura dell'accoglienza, a sviluppare nuovi percorsi e laboratori didattici per potenziare e differenziare l'offerta, per intercettare una maggiore e diversificata utenza.</p> <p>Azione 2 - "Agricoltura Sociale" In applicazione del protocollo d'intesa tra l'ALSIA e Ministero della Giustizia Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e per la Basilicata (giusta delibera Alsia n. 8 del 22.01.2018), saranno realizzate iniziative di Agricoltura Sociale presso gli istituti penitenziari lucani, al fine di migliorare le condizioni di pena, nella prospettiva di una più compiuta integrazione con il territorio e la comunità.</p> <p>Si intende, pertanto avviare un primo percorso di interventi di assistenza tecnica e/o consulenza e formazione rivolti a soggetti appartenenti alla popolazione detenuta presso gli istituti di pena della Basilicata, in collaborazione con le cooperative sociali presenti presso gli Istituti Penitenziari regionali, su progetti di produzione agricola già avviati direttamente dagli stessi sotto il nome "Prison Farm"</p> <p>Azione 3 - "Agriturismi della Basilicata" In attuazione delle nuove norme in materia di agriturismo e turismo rurale e agricoltura sociale, si prevede di realizzare, in collaborazione con il Dipartimento Agricoltura, un modello di classificazione degli agriturismi della Basilicata, in applicazione del nuovo marchio nazionale "Agriturismo Italia" di cui alla DGR 1523 del 29.12.2016. Pertanto, in riferimento alle linee guida del Ministero, per la nuova classificazione, saranno adattati i requisiti nazionali alla realtà agrituristica locale, considerando le strutture agricole produttive, le strutture di ospitalità, le dimensioni delle imprese e dei sistemi produttivi, le caratteristiche del paesaggio, usi e tradizioni locali.</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. corsi di formazione abilitante; • N. seminari di aggiornamento; • N. Incontri di assistenza/consulenza tecnica "Prison Farm"; <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. di operatori abilitati sul numero di operatori formati; • N. di fattorie didattiche aggiornate sul totale delle fattorie didattiche iscritte; • N. di incontri/consulenza attività "Prison Farm". <p>Indicatori finanziari:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> Percentuale di spesa rispetto all'importo previsto.
Destinatari	Imprenditori agricoli, Fattorie didattiche iscritte nell'elenco regionale, Cooperative sociali, Amministrazione carceraria e detenuti, Associazioni Agrituristiche – Operatori Agrituristici, Comuni, Enti di promozione turistica, Associazione di produttori, associazione di consumatori.
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Organizzazioni professionali – Consorzi – Associazioni, Amministrazione Penitenziaria, APT – dipartimento Politiche Agricole e Forestali.
Area responsabile	Servizi di Base

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione				
AZIONE	SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE – 1.03.02.02	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99	ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02 –	TOTALE
	9203	9194	9190	
1	€ 1.000,00	€ 8.000,00	€ 1.000,00	€ 10.000,00

11.5 Qualità Basilicata

Risultati Attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare le procedure per il riconoscimento della qualità delle produzioni secondo il modello della "Qualità Verificata"; • Divulgare con azioni mirate di sensibilizzazione le conoscenze scientifiche e normative del settore, finalizzate a contribuire alla crescita di una forte aggregazione tra produttori e produttori trasformatori, per attuare una prospettiva di sviluppo competitivo di elevata qualità; • Valorizzare le produzioni a marchio UE – PAT – Prodotti locali; • Trasferire agli imprenditori agricoli le tecniche di compostaggio per l'utilizzo dei residui delle attività agricole presenti sul territorio e per la produzione di compost.
Descrizione dell'azione	<p>Azione 1 - "Qualità Verificata"</p> <p>Nel corso del 2018 si valuterà se la Legge della Regione Basilicata del 5 febbraio 2010, n.15 "Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità" possa essere il dispositivo legislativo adeguato a contenere l'ipotesi di valorizzazione denominata "Qualità verificata" o se sia opportuno riformulare completamente l'impianto legislativo.</p> <p>L'adozione della legge regionale, a supporto del sistema di valorizzazione, e la definizione del regolamento ed uso del marchio permetteranno di collocare il sistema agricolo della Basilicata al centro di nuovi e specifici interessi produttivi, e sostenere nuove prospettive di sviluppo economico e occupazionale del settore.</p> <p>Sarà preso in considerazione un paniere di prodotti tra cui fragola, agrumi, prodotti lattiero-caseari (mozzarella di bufala, fior di latte) e prodotti da forno.</p> <p>Azione 2 - "Norme igienico sanitarie – Vendita diretta – Etichettatura – Prodotti di montagna"</p> <p>L'azione ha lo scopo di fornire alle imprese lucane un'efficace e puntuale informazione per migliorarne la competitività e l'efficienza supportando in questo modo una vera e propria crescita professionale dell'intero settore. L'agricoltura, sebbene attraversata da trasformazioni ed evoluzioni tecnologiche, conserva ancora caratteristiche peculiari e ben differenziate rispetto a tutti gli altri comparti produttivi. Per questo la stessa Commissione Europea negli ultimi anni ha rafforzato l'assetto normativo intravedendo nel settore primario non solo la produzione di beni alimentari, ma anche la possibilità di erogare.</p> <p>Le normative oggetto dell'attività di sensibilizzazione saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deliberazione della Giunta Regionale 19 Marzo 2013, n. 305 – D.G.R. 1484/2010 – Recepimento dell'Accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancito nella seduta del 17 dicembre 2009 (repertorio n. 253/CSR), relativo a "Linee Guida applicative del Reg. CE 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'Igiene dei prodotti di origine animale" – Modifiche ed integrazioni; • Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori; • "Prodotto di montagna" è una indicazione facoltativa di qualità, istituita dall'art. 31 del regolamento (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari per migliorare la commercializzazione dei prodotti della montagna e comunicare ai consumatori la provenienza e le caratteristiche; • La vendita diretta dei prodotti agricoli da parte degli stessi imprenditori agricoli è disciplinata dall'art. 4 comma 1 del D. Lgs. n. 228/2001. <p>Azione 3 - "Produzioni a Marchio UE – PAT- Prodotti locali"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento delle fonti informative e dei dati disponibili per le produzioni tipiche; • Rilevazioni dati; • Realizzazione di un fascicolo per ciascuna denominazione; • Comunicazione del lavoro realizzato attraverso la produzione di un report; • Iscrizione di prodotti PAT; • Animazione Consorzi di Tutela. <p>Azione 4 - Valorizzazione dell'Olio Lucano IGP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di sistemi geografici attraverso un supporto

	<p>tecnico ed organizzativo alle aziende del sistema olivicolo interessate alla certificazione delle produzioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare e monitorare con gli imprenditori olivicoli e frantoiani la conformità delle produzioni rispetto al disciplinare Olio Lucano IGP in corso di approvazione presso il ministero delle politiche agricole. <p>Il Reg. UE 1151/2012 richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano della DOP/IGP siano conformi ad un disciplinare di produzione, e la verifica del rispetto dei requisiti disciplinati sia effettuata da strutture di controllo autorizzate dagli Stati Membri anteriormente all'immissione in commercio del prodotto.</p> <p>Sarà importante trasferire alle aziende, attraverso azioni di divulgazione e formazione, le informazioni e le procedure per certificare le produzioni dal campo alla tavola e verificare il posizionamento delle aziende presenti nei diversi areali della regione alle specifiche previste nel disciplinare approvato.</p> <p>Azione 5 - "CarbOnFarm"</p> <p>L'azione prevede la realizzazione di n. 5 giornate dimostrative per il trasferimento delle innovazioni. Durante le giornate sarà divulgato il manuale per l'autovalutazione dei suoli e la distribuzione di un kit per l'esecuzione.</p> <p>Azione 6 – La porta nei parchi</p> <p>L'azione prevede la redazione di un business plan finalizzato alla valorizzazione dell'agricoltura nei parchi utilizzando il plesso di Santa Lucia ubicato nei sassi di Matera.</p> <p>Azione 7 - "Il Mercato Contadino"</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di un'indagine esplorativa per la verifica della fattibilità del progetto e sulla disponibilità dei vari Comuni; 2. Indagine esplorativa per la verifica delle adesioni delle associazioni, dei consorzi, degli imprenditori agricoli, degli artigiani ed altri interlocutori per la quantificazione dell'offerta; 3. Individuazione delle aree comunali mercatali da adibire alla iniziativa; 4. Predisposizione di un regolamento generale da far approvare ai vari consigli comunali. <p>Campagna di sensibilizzazione e di informazione;</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. studio di fattibilità; • N. Incontri Informativi; • N. Opuscoli; • N. relazioni per singolo prodotto; • N. nuovi prodotti PAT presentati in Regione Basilicata. • N. Giornate dimostrative; • N. Manuale per la valutazione del suolo. <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. utenti; • Indice di gradimento • Rapporto tra il numero di relazioni per singolo prodotto a marchio sul numero di prodotti totali a marchio della Basilicata. <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di spesa rispetto all'importo previsto.
Destinatari	Giunta – Consiglio Regionale – Assessorato Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata, Imprenditori Agricoli, Consorzi di Tutela, tecnici agricoli - O.P. con impianti di prima lavorazione - Consorzio Produttori Biologici della Basilicata (Con.Pro.Bio.) – studenti, frantoiani – confezionatori della Basilicata , Enti parco, Comuni.
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	OO.PP. – Regione Basilicata - Dipartimento Politiche della Persona – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, Enti di Certificazione. Partner del progetto LIFE Carbonfarm - Ages Spin Off UniBas. Fondazione Matera 2019
Area responsabile	Servizi di Base

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione						
AZIONE	SPESE IN C/CAPITALE - ACQUISTO ATTREZZATURE E SCIENTIFICHE - 2.02.01.05	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - INCARICHI PER DOCENZE - 1.03.03.11	ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02 -	SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE - 1.03.02.02	TOTALE
	9198	9194	9196	9190	9203	
1	€ 4.000,00	€ 20.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 3.000,00	€ 35.000,00
5	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 1.185,68	€ 2.000,00	€ 5.185,68
TOTALE						€ 40.185,68

12 BIODIVERSITA' E PRODUZIONE DI QUALITA'

12.1 Biodiversità autoctona di interesse agricolo: raccolta, caratterizzazione, conservazione e valorizzazione

Risultati Attesi	Diffusione della cultura della biodiversità autoctona vegetale agricola a rischio di estinzione ed aumento del numero delle varietà recuperate, caratterizzare, registrate, conservate e valorizzate
Descrizione dell'azione	<p>Azione 1 –Sperimentazione, Caratterizzazione bio-agronomica e genetica delle varietà/ecotipi autoctoni a rischio di estinzione censiti</p> <p>A. Con questa Azione si procederà ad incrementare il numero delle varietà autoctone a rischio di estinzione caratterizzate dal punto di vista bio-agronomico e genetico al fine di procedere, poi, alla loro iscrizione nel Repertorio regionale (art. 3 LR 26/2008) e all'Anagrafe Nazionale delle varietà a rischio di estinzione (L 194/2015). Le attività di caratterizzazione fenotipica e genetica saranno incentrate su specie frutticole e specie orticole. La caratterizzazione fenotipica sarà effettuata presso le Aziende Pollino e Pantano, mentre quella genetica sarà effettuata presso il laboratorio di genomica di Alsia-Centro Ricerche Metapontum Agrobios :</p> <ol style="list-style-type: none">1. Per le specie frutticole le attività di caratterizzazione per l'esercizio 2018 saranno effettuate su molte varietà di melo, pero, fico e nocciolo, come previsto dal Progetto FiNoPom in fase di finanziamento dal PSR Basilicata 2014-2020 Mis. 10.2;2. Per le specie cerealicole si valuteranno e caratterizzeranno alcune varietà di grani antichi recuperati nell'areale del Pollino e della montagna potentina (Risicola, Grano Ricco, Marzuolo, Saragolla, Maiorca, Bianchetta, Geltiroso, ect.). L'attività di caratterizzazione sarà effettuata presso le Aziende Pollino di Rotonda e Pantano di Pignola in due campi identici;3. Per le specie orticole si opererà su:<ul style="list-style-type: none">• peperone (<i>Capsicum annuum</i>) valutando per il secondo anno n. 50 diverse e potenziali varietà/ecotipi/accessioni;• pomodoro (<i>Solanum lycopersicum</i>), quest'attività sarà sostenuta in parte dall'accordo di collaborazione 2018 con il Parco Nazionale del Pollino;• lenticchia e mais. <p>B. Realizzazione di una prova sperimentale di miglioramento genetico partecipato di fagiolo rampicante (miscuglio) da svolgersi presso le Aziende A.A.S.D. Pollino di Rotonda e Pantano di Pignola e con il coinvolgimento degli agricoltori custodi dei due territori a cui sarà fornito il seme autoctono di fagiolo. La sperimentazione si avvarrà della collaborazione e supervisione scientifica del prof. Salvatore Ceccarelli.</p> <p>Al fine di avviare un'attività di valorizzazione dei miscugli di fagioli rampicanti, si prevede di procedere a prove di cottura del miscuglio, all'esecuzione di analisi nutrizionali e all'elaborazione di etichette e di confezioni.</p> <p>Per le prove di cottura delle leguminose, per la definizione di miscugli in base alla cottura della granella e per la preparazione di nuove ricette con l'utilizzo dei vari miscugli, si prevede il coinvolgimento dell'Istituto alberghiero di Maratea;</p> <p>C. Realizzazione di ricerche bibliografiche relative alla coltivazione sull'intero territorio regionale di antiche varietà autoctone da effettuarsi presso biblioteche provinciali e nazionali. Il materiale rintracciato sarà riprodotto in formato elettronico. Per effettuare le ricerche bibliografiche si procederà a stipulare specifiche convenzioni con i detentori delle fonti bibliografiche.</p> <p>Azione 2 –Conservazione e breve e lungo termine dei semi del germoplasma agricolo autoctono a rischio estinzione</p> <p>L'Azione prevede la conservazione ex situ dei semi delle varietà/ecotipi autoctoni a rischio di estinzione da effettuarsi tramite:</p> <ul style="list-style-type: none">• la conservazione a breve termine presso la "Banca dei Semi antichi della Basilicata - Franco Sassone" presente presso l'A.A.S.D. Pollino di Rotonda.• la conservazione a lungo termine presso il CNR-IBBR di Bari.

Il target dell'Azione sarà di 20 nuove accessioni da immettere nel sistema/circuito della conservazione.

Per le sementi ritenute interessanti per un'attività di diffusione e cessione agli operatori agricoli, si procederà alla verifica della loro sanità fitosanitaria. Le analisi fitosanitarie necessarie alla verifica saranno effettuate dai laboratori del Centro ricerche Metapontum Agrobios dell'Alsia.

Azione 3 –Gestione e fruizione dei Siti di conservazione presenti presso le Aziende A.S.D. dell'Alsia

Si prevede la gestione, la nuova istituzione e la fruizione da parte degli operatori del settore e degli enti di ricerca dei siti di conservazione presenti presso le seguenti Aziende:

4. l'Azienda Pollino n. 4 siti da mantenere (pero e melo = mq 2.600, orto botanico = 2.300; vigneto = 3.000; rosa canina = mq 600); n. 1 nuovo sito da realizzare (nocciolo = mq 1.000);
5. l'Azienda Bosco Galdo n. 2 siti da mantenere (pero e melo = mq 2.000; vigneto = mq 4.000);
6. l'Azienda Incoronata di Melfi n. 1 sito da mantenere (Olivo = mq 14.900);
7. l'Azienda di Pantanello n. 1 sito da mantenere (fico = mq 3.000);
8. l'Azienda Pantano di Pignola n. 1 sito (melo e pero = mq 2.700);

Alcuni di questi siti saranno gestiti nell'ambito di un progetto finanziato dal PSR Mis. 10.2 ed in fase di approvazione.

Si prevede, inoltre, l'esecuzione di una ricognizione puntuale presso le A.A.S.D. dell'Alsia al fine di valutare altre collezioni varietali ivi presenti.

Azione 4 –Diffusione della cultura della biodiversità vegetale agricola autoctona a rischio di estinzione

Le attività previste per quest'Azione riguardano attività di animazione, ed attività divulgative, quali:

1. n° 1 giornata dimostrativa "Il tratturo dei frutti antichi" (P.A.);
2. n. 1 incontro presso un Istituto Professionale per l'Agricoltura in occasione della giornata nazionale della Biodiversità agricola (PSR);
3. n. 1 Convegno su "XI edizione della biodiversità regionale e concorso migliore agricoltore custode" (PSR);
4. n. 1 Partecipazione degli agricoltori custodi ad un mercatino (fonte finanziaria Progetto ministeriale);
5. n. 1 Viaggio di studio con gli agricoltori custodi dei siti di conservazione in altre realtà sulla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo (P.A.);
6. N. 3 prodotti editoriali di cui monografie su varietà autoctone a rischio di estinzione già caratterizzate ed n. 1 pubblicazione in collaborazione con l'ISPRA Emilia Romagna nella collana "I quaderni dei frutti dimenticati". La pubblicazione sarà dedicata alla Basilicata ed alla Val d'Aosta.

Molte di queste attività sono previste di progetti in fase di finanziamento della Mis. 10.2 del PSR, dal Ministero Agricoltura e da commesse esterne, quali l'Ente Parco Nazionale del Pollino e dal CNR IBBR di Bari.

Azione 5 –Censimento degli alberi padri dei fruttiferi

Avvio del censimento delle specie frutticole monumentali presenti nel territorio regionale in attuazione dell'Azione Mirata 3 del progetto FiNoPom finanziato dalla Misura 10.2 del PSR di durata triennale.

L'Azione prevede la realizzazione di un'attività d'individuazione, censimento e schedatura di vecchi e vecchissimi esemplari di fruttiferi e di vite presenti su tutto il territorio regionale. Per il primo anno di attività si prevede di censire e schedare 20 alberi padri.

Il lavoro previsto dal progetto sarà realizzato con un'attività congiunta ed integrata tra i tecnici agricoli ALSIA, di tutte le Aziende A.A.S.D., che si occuperanno dalla prima individuazione di potenziali alberi da censire e studiare, dai tecnici del laboratorio di genomica dell'ALSIA, che procederanno ed eseguire le analisi genetiche e da tecnici esterni esperti del settore che si occuperanno di tutte le fasi di individuazione, censimento, e studio.

Azione 6 –Nuovi itinerari della Biodiversità

L'Azione prevede di realizzare il primo anno del progetto ministeriale sugli itinerari della

	<p>biodiversità finanziato dalla legge 194/2015 la cui realizzazione è in fase di delega da parte della Regione Basilicata. In particolare in questo primo anno saranno messe in campo le attività che andranno a consolidare l'itinerario del Pollino e a gettare le basi per la realizzazione di un secondo itinerario.</p> <p>Azione 7 –Varietà da conservazione</p> <p>L'Azione prevede di candidare al Ministero la registrazione di alcune antiche varietà autoctone quali Varietà da Conservazione: almeno 4 varietà cerealicole e 2 orticole. Una volta registrate le varietà saranno custodite in purezza presso la Banca dei Semi Antichi della Basilicata sita presso l'A.A.S.D. Pollino, per il settore cerealicolo saranno moltiplicate presso l'A.A.S.D. Pantano di Pignola dell'Alsia per essere poi cedute agli agricoltori interessati.</p> <p>Si prevede l'avvio di una collaborazione per la valorizzazione del materiale autoctono con l'Associazione nazionale "Rete semi rurali" e la ditta Arcoiris.</p> <p>Sempre nel 2018 si prevede un'ulteriore collaborazione con la ditta Arcoiris finalizzata alla produzione di seme locale di pomodoro da serbo con il coinvolgimento di agricoltori custodi. Per entrambe le collaborazioni si prevede la stipula di una convenzione di collaborazione.</p> <p>Azione 8–Tenuta del Repertorio della biodiversità e dell'Elenco dei siti di conservazione (LR 26/2008).</p> <p>Quest'azione è incentrata sull'implementazione di un servizio di reperimento, studio e conservazione della biodiversità vegetale agricola autoctona a rischio di estinzione demandato dalla Regione Basilicata all'Alsia sulla base dell'art. 4 della LR 9/2015, tra cui il coordinamento delle commissioni tecnico-scientifiche e la gestione del Repertorio delle Varietà/Ecotipi e l'Elenco dei Siti di Conservazione. Messa a punto di un sistema di certificazione del materiale genetico autoctono di interesse agricolo custodito dall'Alsia finalizzato alla diffusione agli operatori del settore.</p> <p>Azione 9 –Attuazione accordo di collaborazione con il Parco Nazionale del Pollino.</p> <p>Oltre ad un'attività di potenziamento delle attività di caratterizzazione delle varietà di specie ortive autoctone del Pollino, l'Azione prevede: un'attività di animazione territoriale tra gli agricoltori custodi del regolamento di concessione d'uso del marchio del Parco e la relativa assistenza propedeutica alla predisposizione delle schede di autovalutazione almeno 10 aziende; due attività di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli tradizionali (p.a.t.) con la creazione di una rete "I custodi dei p.a.t." ed il riconoscimento di ulteriori prodotti tradizionali; la realizzazione di video di testimonianza di vecchi agricoltori custodi; l'organizzazione alla partecipazione degli agricoltori custodi del Pollino con i loro prodotti a due manifestazioni/eventi fieristiche che si svolgeranno nell'area del Pollino e nella città di Matera.</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. accessioni conservate in banche semi; • N. varietà caratterizzate; • N. seminari/incontri/open day; • N. prodotti editoriali; • N. procedure; • N. registrazione nuovi siti di conservazione; <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. utenti raggiunti, Indice di gradimento; <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di spesa rispetto al costo previsto
Destinatari	Agricoltori custodi, produttori, allevatori, enti pubblici e privati, enti di ricerca
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Centro Ricerche ALSIA -Regione Basilicata –Dipartimento Agricoltura Politiche Agricole e Forestali, CNR IBBR di Bari, CREA Monsampolo del Tronto, CREA-UT di Turi; CREA-CI di Foggia; ISPRA Emilia Romagna, Ente Parco del Pollino, prof. Salvatore Ceccarelli.
Area responsabile	Programmazione e sviluppo

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione								
AZIONE	ALTRI SERVIZI DIVERSI nac - 1.03.02.99 15202	ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02 1520	SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE - 1,03,02,02 12133	ALTRI SERVIZI DIVERSI nac - 1.03.02.99 12131	ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02 1213	Spese 9271 - 9276	ALTRI BENI DI CONSUMO - 1.03.01.02 927	TOTALE
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.254,00	2.043,56	€ 55.297,56
2	4.114,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	€ 5.414,00
3	0,00	0,00	1.000,00	2.006,40	2.720,27	0,00	0,00	€ 5.726,67
TOTALE								€ 66.438,23

13 RIFORMA FONDIARIA: POLITICHE DI GESTIONE FONDIARIA E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

13.2 Progetto di ristrutturazione della A.A.S.D. "Pantano di Pignola" e messa in sicurezza delle strutture dell'Agenzia

Risultati Attesi	Miglioramento delle condizioni di sicurezza e fruizione nelle strutture dell'ALSIA
Descrizione dell'azione	<ul style="list-style-type: none"> • Azione 1 - Progetto di riqualificazione energetica del polo di Pantanello; • Azione 2 - Ristrutturazione e/o Ampliamento uffici ALSIA; • Azione 3 - Manutenzione gronde e impianti - Bosco Galdo, Lavori di manutenzione e adeguamento impianti Gaudiano di Lavello, Progetto di ristrutturazione e riqualificazione - Pantano di Pignola, Progetto messa in sicurezza -Agrobios, Manutenzione coperture uffici AASD - Pantanello, Pitturazione esterna e sostituzione infissi Nemoli.
Indicatori	Indicatori di realizzazione: Elaborati grafici e tecnico/economici; Indicatori di risultato: Progetto esecutivo; Indicatori finanziari: Pre-impegno delle somme necessarie alla realizzazione delle opere; Percentuale di spesa rispetto al costo previsto.
Destinatari	Operatori economici per l'esecuzione delle opere, personale dipendente della A.A.S.D. e fruitori dei servizi erogati dalla A.A.S.D.
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, Uffici della Regione Basilicata (atti autorizzativi, anagrafica appalto, espletamento gara appalto), Comune di Pignola (atti autorizzativi), DIPE del MIT (rilascio C.U.P.), ANAC e Osservatorio Contratti Pubblici della Basilicata (CIG e utilizzo di piattaforma SIMOG per monitoraggio/gestione iter progettuale/ appalto), professionista/i esterno/i per ausilio alla progettazione, etc.
Area responsabile	Gestione Riforma Fondiaria Patrimonio Appalti e Lavori

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione					
AZIONE	Spese per Manutenzione straordinaria sui beni immobili gestiti dall'Agenzia	SPESE DI MANTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI PROPRIETA' DELL'AGENZIA 2.02.01.09	SPESE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE E/O ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI SEDI DELL'AGENZIA	FONDI FSC - FAS - AZIONE 3 - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA POLO DELLE BIOTECNOLOGIE PANTANELLO - BENI IMMOBILI - MODIFICATO - 2,02,01,04	TOTALE
	552	154	2320	2022	
1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.214.202,66	€ 1.214.202,66
2	€ 162.051,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 162.051,20
3	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 470.000,00	€ 0,00	€ 770.000,00
TOTALE					€ 2.146.253,86

13.3 Calcolo del c.d. "pregresso dovuto" e dei canoni d'uso dei beni della riforma

Risultati Attesi	Determinazione degli importi dei canoni/prezzi d'uso, da effettuare sulla base delle previsioni della L.R. 19/2017 e, relativamente ai terreni agricoli, eventualmente da conguagliare secondo le previsioni dell'approvando regolamento di dismissione.
Descrizione dell'azione	<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento della banca dati del censimento alla determinazione dei canoni/prezzi d'uso; • creazione di un apposito sistema informatico capace di calcolare l'importo del pregresso dovuto dai detentori e quello dei canoni che gli stessi dovranno versare in futuro; • redazione dell'elenco dei detentori con indicazione del c.d. "pregresso dovuto" e dell'importo dei canoni mensili/annuali da versare periodicamente, calcolati sulla base delle disposizioni della L.R. 19/2017 • trasmissione, alla Direzione dell'Agenzia, dei dati di cui al precedente punto;
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. di records aggiornati, Elenco detentori <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. utenti <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di spesa rispetto al costo previsto
Destinatari	Imprese agricole
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	<p>Comuni (informazioni anagrafiche dei detentori/possessori e delle destinazioni urbanistiche dei beni)</p> <p>Soggetti pubblici con poteri di Polizia Giudiziaria</p> <p>Agenzia del Territorio (verifica catastale dei beni oggetto di imposizione)</p> <p>Uffici Regionali e Statali (per la valutazione di eventuali vicoli ambientali, architettonici, paesaggistici, interesse storico ecc.</p> <p>Liberi professionisti, Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali,</p> <p>Soggetti privati (verifica degli stati di fatto e di diritto dei beni).</p>
Area responsabile	Gestione Riforma Fondiaria Patrimonio Appalti e Lavori

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione		
AZIONE	SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE – 1.03.02.02	TOTALE
	9203	
1	€ 1.000,00	€ 1.000,00

14 COMUNICAZIONE

14.1 Comunicazione

Risultati Attesi	<p>La scheda mira al Potenziamento delle Azioni di Comunicazione dell'Agenzia. Il programma di attività si svilupperà nel periodo 2017 –2019, attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione del Piano di Comunicazione dell'Agenzia e potenziamento rapporti con i media • Gestione del Portale dell'Agenzia e dei Social • Coordinamento editoriale dei prodotti cartacei e telematici <p>Inoltre il Programma, già avviato nel 2017 ed attualmente in corso, si avvale di risorse finanziarie derivanti dall'avanzo vincolato e di altre di competenza dell'Esercizio Finanziario 2018</p>
Descrizione dell'azione	<p>Azione 1 – Piano di comunicazione dell'Agenzia (Direzione Esecutiva)</p> <p>a. Progettazione e gestione di un Servizio Specialistico a supporto della progettazione, della formazione, della gestione e della valutazione del gradimento delle attività di Comunicazione dell'Agenzia e dei rapporti con la Stampa;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e gestione del Piano di Comunicazione del Agenzia; • Formazione personale dell'Agenzia impegnato nell'implementazione dei contenuti ei prodotti editoriali cartacei e web; • Definizione, somministrazione ed elaborazione dati relativi all'indagine di Customer Satisfaction del Piano di Comunicazione; • Gestione dei servizi erogati dal Portale e dei canali social; • Definizione e applicazione Linee guida per prodotti e strumenti divulgativi; <p>b. Coordinamento e gestione attività di comunicazione;</p> <p>c. Rapporti con la Stampa;</p> <p>d. Ufficio Relazioni con il Pubblico;</p> <p>Azione 2 – Gestione del portale e degli strumenti applicativi inclusi (Direzione Esecutiva)</p> <p>a. Definizione e implementazione di un Servizio Specialistico per la Manutenzione Adeguativa, Correttiva ed evolutiva del Portale (compresi Open Data, App, SIT e Centro Documentale, Amministrazione Trasparente) dell'Agenzia</p> <p>Azione 3 – Coordinamento editoriale prodotti cartacei/telematici (Direzione Esecutiva)</p> <p>b. Direzione e Coordinamento Agrifoglio e relativi supplementi (Quaderni dell'Alsia, Appunti, Repertori, Le guide di Agrifoglio etc.)</p> <p>c. Coordinamento altri Prodotti Divulgativi</p> <p>d. Coordinamento Opuscoli ed inserti redazionali da pubblicare su Collane e riviste prodotte da terzi (Quaderno Ispra etc.)</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 3 Direzioni Esecutive
Destinatari	Dipendenti , Imprese Agricole , Tecnici Agricoli , Istituzioni , Cittadini
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Dipendenti , Aziende Fornitrici di servizi , Regione Basilicata , Cittadini e imprese , Organizzazioni Professionali di categoria
Area responsabile	Comunicazione

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione		
AZIONE	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99 9194	TOTALE
1	€ 14.000,00	€ 14.000,00

14.4 Archivi storici e di deposito

Risultati Attesi	La scheda si pone come obiettivo la fruibilità nel tempo della documentazione contenuta negli archivi Storico e di Deposito dell'Agenzia e la Gestione della Biblioteca. Il programma di attività si svilupperà nel periodo 2017 –2019, attraverso le seguenti attività: 1. Digitalizzazione e Conservazione Sostitutiva Archivio di Deposito 2. Digitalizzazione Archivio Storico 3. Gestione della Biblioteca
Descrizione dell'azione	Azione 1 – Digitalizzazione e Conservazione Sostitutiva Archivio di Deposito a. Ricognizione Fascicoli elettronici b. Formazione e sensibilizzazione sui temi della Fascicolazione elettronica c. Ricognizione e Scarto del materiale cartaceo custodito nelle sedi dell'Agenzia attraverso un gruppo di Lavoro inter-Aree d. Progettazione ed Avvio Digitalizzazione Archivio di Deposito Azione 2 –Digitalizzazione Archivio Storico a. Ricognizione b. Catalogazione Scarto c. Gestione Progetto Stralcio Borgate Azione 3 – Gestione Biblioteca a. Ricognizione, catalogazione e scarto del materiale cartaceo e digitale custodito nelle sedi dell'Agenzia e nella Biblioteca b. Gestione
Indicatori	Indicatori fisici: <ul style="list-style-type: none"> • Indicatori di realizzazione: • Indicatori di risultato: • n. 100 utenti da raggiungere
Destinatari	Cittadini , Imprese , Istituzioni , Dipendenti
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Dipendenti , Aziende Fornitrici di servizi, Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e , Forestali , Cittadini e imprese , Organizzazioni Professionali di categoria
Area responsabile	Comunicazione

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione		
AZIONE	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99	Totale
	9194	
1	€ 20.000,00	€ 20.000,00

16 POLITICHE DI COESIONE E RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

16.1 Progettazione nell'ambito degli strumenti delle politiche delle coesione

Risultati Attesi	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la capacità dell'Agenzia di reperire risorse finanziarie nell'ambito delle politiche di coesione. Realizzazione di un piano di rafforzamento amministrativo
Descrizione dell'azione	<p>Azione 1</p> <p>I fondi strutturali e i fondi di investimento dell'Unione Europea rappresentano una grande opportunità per l'ALSIA al fine di realizzare progetti innovativi. Con questa azione si intende costituire uno specifico Gruppo di Lavoro che possa candidare idee progettuali nell'ambito delle opportunità che l'Unione Europea offre sia tra i fondi a gestione indiretta che tra quelli a gestione dirette.</p> <p>Tra i fondi a gestione diretta dell'UE particolare attenzione sarà dedicata ai programmi Horizon 2020 e Cosme.</p> <p>Tra i fondi a gestione indiretta alcuni tra i programmi nazionali di particolare interesse sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PON Ricerca e innovazione; finanzia interventi in capitale umano, progetti tematici, supporto strumentale alle attività di ricerca e sviluppo con una dotazione di 1,1 mdi di euro per le cosiddette "Regioni di transizione" e per le "Regioni meno sviluppate"; - PON Governance e Capacità Istituzionale; finanzia lo sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione, lo sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'agenda digitale, rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico. La dotazione finanziaria è di 679 meuro e interessa le cosiddette "Regioni meno sviluppate". - Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020; definisce l'attuazione, in tutto il territorio italiano, di investimenti sulle infrastrutture irrigue, per il miglioramento genetico della biodiversità animale e di strumenti per la gestione del rischio. Dotazione finanziaria 2,14 mdi di euro; - Rete Rurale Nazionale – 100 meuro. <p>Tra i programmi regionali 2.3.1 Programmi regionali nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psr Basilicata 2014-2020, dotazione finanziaria 680 meuro - P.O. FESR Basilicata, dotazione finanziaria 824,6 meuro - P.O. FSE Basilicata, dotazione finanziaria 144,8 meuro <p>Azione 2</p> <p>Le attività dell'ALSIA inerenti la gestione dei progetti finanziati con le politiche di coesione richiedono l'implementazione di un piano di rafforzamento amministrativo dell'Ente.</p>
Indicatori	<p>Indicatori di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> N. di candidature presentate <p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> Numero di progetti approvati <p>Indicatori finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> Percentuale di spesa rispetto al costo previsto
Destinatari	<p>Organizzazioni di categoria</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzazioni dei produttori; Consorzi e associazioni; Associazioni dei consumatori.
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	<ul style="list-style-type: none"> - Unione Europea - Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale del Dipartimento Presidenza della Giunta regionale di Basilicata - Dipartimento programmazione e finanza

	<ul style="list-style-type: none"> - Autorità di Gestione del Psr Basilicata 2014-2020 - Autorità di Gestione del FESR Basilicata 2014-2020 - Autorità di Gestione del FSE Basilicata 2014-2020 - Formez
Area responsabile	Direzione

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione			
AZIONE	SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE – 1.03.02.02	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99	TOTALE
	9203	9194	
1	€ 1.000,00	€ 11.000,00	€ 12.000,00



16.4 Coordinamento gruppi operativi

Risultati Attesi	Assicurare il coordinamento dei Gruppi Operativi della Basilicata e il collegamento con altri G.O. su base interregionale, nazionale ed europeo;
Descrizione dell'azione	L'Alsia svolgerà un'azione di scouting delle innovazioni attivando relazioni con i gruppi operativi su base europea, nazionale e regionale. Tale azione consentirà di favorire il trasferimento delle innovazioni in un'ottica di sistema. In questo quadro si realizzerà un tavolo di coordinamento tra le Agenzie nazionali impegnate nell'attività di trasferimento delle innovazioni.
Indicatori	Indicatori di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • N. seminari; Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none"> • N° utenti raggiunti Indicatori finanziari: <ul style="list-style-type: none"> • % delle risorse finanziarie utilizzate
Destinatari	Organizzazioni dei Produttori, Consorzi di produttori; Imprenditori agricoli; Organizzazioni di categoria; Ordini professionali.
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Regione Basilicata – Autorità di gestione del PSR Basilicata 14-20; Università degli studi di Basilicata; Rete rurale nazionale; Partenariato Europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità per l'agricoltura (PEI); Rete del partenariato europeo per l'innovazione; altri enti di ricerca; Imprenditori agricoli singoli e associati.
Area responsabile	Direzione

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione		
AZIONE	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99	TOTALE
	9194	
1	€ 1.000,00	€ 1.000,00

16.6 Campus Acqua

Risultati Attesi	Migliorare il trasferimento delle innovazioni nel campo dell'irrigazione e del drenaggio
Descrizione dell'azione	L'azione consiste nel coordinamento di tutte le iniziative programmate nel presente piano di attività attraverso l'istituzione di uno specifico tavolo.
Indicatori	Indicatori di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • Tavolo di coordinamento; Indicatori di risultato: - Indicatori finanziari: <ul style="list-style-type: none"> • % delle risorse finanziarie utilizzate
Destinatari	Organizzazioni dei Produttori, Consorzi di produttori; Imprenditori agricoli; Organizzazioni di categoria; Ordini professionali; Enti locali, ANBI, Università.
Interazioni e collegamenti con altri soggetti	Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali; Università degli Studi della Basilicata; Consorzio di Bonifica della Basilicata.
Area responsabile	Direzione

Quadro economico

Importo per tipologia di spesa e per azione		
AZIONE	ALTRI SERVIZI DIVERSI PCF 1.03.02.99 9194	TOTALE
1	€ 14.000,00	€ 14.000,00

Quadro di sintesi			
Aree	Schede	Azioni	Importo (€)
Servizi Avanzati	9.1	Progetti di Ricerca, Sviluppo e Servizi	€ 867.606,13
	9.2	RUC - APS	€ 28.331,37
	9.3	Sviluppo e dimostrazione di applicazione di agricoltura e forestazione digitale	€ 20.000,00
	TOTALE		€ 915.937,50
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO	10.1	Trasferimento delle innovazioni nel settore cerealicolo	€ 18.000,00
	10.2	Trasferimento delle innovazioni nel comparto ortofrutta	€ 22.060,00
	10.3	Il trasferimento delle innovazioni nel comparto viti-vinicolo	€ 26.508,00
	10.11	Supporto alle attività di sperimentazione - Aziende dimostrative dell'ALSIA	€ 434.901,81
	11.1	Trasferimento innovazione Acquacoltura	€ 17.000,00
	11.2	Verde Pubblico	€ 77.000,00
	11.3	Trasferimento delle innovazioni nel settore legno-forestale	€ 55.000,00
	12.1	Biodiversità autoctona di interesse agricolo: raccolta, caratterizzazione, conservazione e valorizzazione	€ 66.438,23
	TOTALE		€ 716.908,04
SERVIZI DI BASE	10.5	Agrometeorologia	€ 44.000,00
	10.7	Servizi di supporto ed orientamento per la difesa integrata e biologica delle colture (SeDI)	€ 12.000,00
	11.4	Agricoltura multifunzionale e sociale	€ 10.000,00
	11.5	Qualità Basilicata	€ 40.185,68
	TOTALE		€ 106.185,68
RIFORMA FONDIARIA	13.2	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA A.A.S.D. DELL' ALSIA	
		Azione 1 - Progetto di riqualificazione energetica del polo di Pantanello	€ 1.214.202,66
		Azione 2 - Ristrutturazione e/o Ampliamento uffici ALSIA	€ 162.051,20

		Azione 3 - Manutenzione gronde e impianti - Bosco Galdo	€ 40.000,00
		Azione 3 - Lavori di manutenzione e adeguamento impianti Gaudio di Lavello	€ 100.000,00
		Azione 3 - Progetto di ristrutturazione e riqualificazione - Pantano di Pignola	€ 300.000,00
		Azione 3 - Progetto messa in sicurezza - Agrobios	€ 140.000,00
		Azione 3 - Manutenzione coperture uffici AASD - Pantanello	€ 150.000,00
		Azione 3 - Pitturazione esterna e sostituzione infissi Nemoli	€ 40.000,00
	13.3		Calcolo del c.d. "pregresso dovuto" e dei canoni d'uso dei beni della riforma
	TOTALE		€ 2.147.253,86
COMUNICAZIONE	14.1	Comunicazione	€ 14.000,00
	14.4	Archivi storici e di Deposito	€ 20.000,00
		TOTALE	
DIREZIONE	16.1	Progettazione nell'ambito degli strumenti delle politiche delle coesione	€ 12.000,00
	16.4	Coordinamento gruppi operativi	€ 1.000,00
	16.6	ACQUA CAMPUS	€ 14.000,00
		TOTALE	
TOTALE A.V.			€ 3.947.285,08